



*Ministero della Salute*

Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari

## ***Giornata di studio***

***Igiene Urbana Veterinaria ed Emergenze non Epidemiche:  
risultati scenari e prospettive***

# **Emergenze veterinarie non epidemiche: ruolo, coordinamento e attività dell'autorità competente**

**Teramo**

**21 Dicembre 2015**

*Pasquale Simonetti*

*Centro nazionale di lotta contro le malattie animali*

*Ufficio III*

# ... emergenze veterinarie

## Alimentari

Emergenze  
sicurezza  
alimenti

Reg. 178/2002  
(pacchetto igiene)

Piano emergenza

## Biologiche

Emergenze  
epidemiche

Legislazione  
malattie animali

Piano emergenza  
e manuali  
operativi

## Catastrofi

Emergenze  
**NON**  
epidemiche

Disastri  
Naturali

*in progress*

A. Emergenze sicurezza degli alimenti

B. Emergenze epidemiche

C. Emergenze non epidemiche

# ... emergenze sicurezza alimenti

*Il Regolamento (CE) 178/2002 introduce con gli articoli 55, 56 e 57 i concetti di "Piano generale per la gestione della crisi" e "Unità di crisi" da attivarsi nel caso in cui le misure previste agli art. 53 e 54 dello stesso regolamento, non garantiscano di prevenire, eliminare o ridurre a un livello accettabile il rischio*

*Tali concetti vengono quindi ripresi e sviluppati con la **Decisione 478/2004/CE** relativa "all'adozione di un piano generale per la Commissione di gestione delle crisi nel settore degli alimenti e dei mangimi"*

*L'articolo 13 del **Regolamento (CE) 882/2004 CE** prevede che gli Stati Membri predispongano piani operativi di emergenza da attuarsi nel caso in cui alimenti e/o mangimi presentino seri rischi per gli esseri umani o gli animali*

# ... emergenze sicurezza alimenti



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi.

Rep. Atti n. 6/PSR del 24 gennaio 2008

# ... emergenze sicurezza alimenti



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di modifica dell'Intesa 15 dicembre 2005 (Rep atti n. 2395) recante "Linee guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano".

Rep. Atti n. 204/08 del 13 novembre 2008

A. Emergenze sicurezza degli alimenti

B. Emergenze epidemiche

C. Emergenze non epidemiche

# ... piano di emergenza nazionale

## ... normativa comunitaria e nazionale

### Malattie della ex Lista A OIE

- Afta epizootica - (Direttiva 2003/85/CE)
- Peste suina classica – (Direttiva 2001/89/CE)
- Peste suina africana – (Direttiva 2002/60/CE)
- Influenza aviare altamente patogena – (Direttiva 2005/94/CE)
- Malattia di Newcastle – (Direttiva 1992/66/CEE)
- Febbre catarrale degli ovini (Bluetongue) (Direttiva 2000/75/CE)
- Peste equina – (Direttiva 1992/35/CE)
- Dermatosi nodulare bovina
- Febbre della Valle del Rift
- Malattia vescicolare del Suino
- Peste bovina
- Peste dei piccoli ruminanti
- Stomatite vescicolare
- Vaiolo ovino e vaiolo caprino
- Pleuropolmonite contagiosa bovina

(Direttiva 92/119/CE)



# ... piano di emergenza nazionale

## ... normativa comunitaria e nazionale

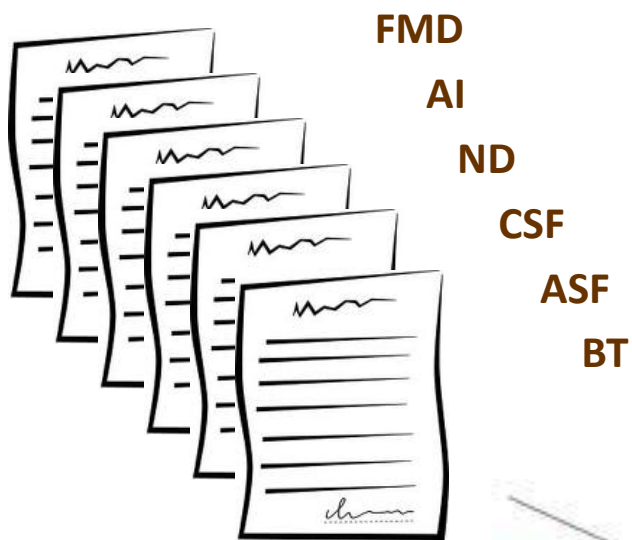
Piani predisposti ed inviati alla Commissione europea per l'approvazione:

- Afta epizootica
- Febbre catarrale degli ovini
- Pesti suine classica e africana

Piani approvati con Dec. 2000/680/CE del 30.10.2000 modificata dalla Dec. 2001/525/CE del 28.06.2001:

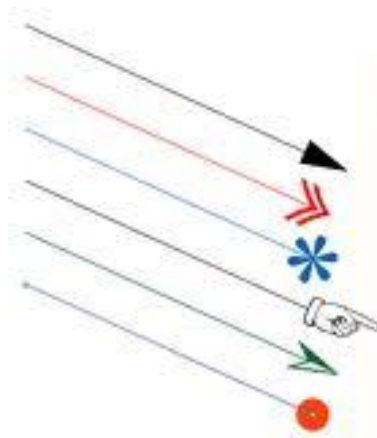
- Influenza aviaria
- Newcastle disease

# ... piano di emergenza nazionale



... semplificazione e ottimizzazione

*... da piani singoli per malattia a*



*... unico piano di emergenza  
(documento orizzontale)*

*& manuali operativi specifici  
(documenti verticali)*

# ... piano di emergenza nazionale

## ... nuovo approccio

Predisposizione di un **Piano di emergenza nazionale**, che descriva le attività di carattere generale da mettere in atto in caso di un'emergenza epidemica:

- linea di comando (unità di crisi)
- fasi dell'emergenza e relative attività
- compiti e funzioni degli attori coinvolti
- modulistica generale

cui si aggiunge l'applicazione dei **manuali operativi** specifici di singole malattie (ove previsti) contenenti le linee guida e le schede d'intervento

# ... piano di emergenza nazionale

## *Parte generale*

- *definizioni*
- *obiettivi*
- *poteri legali*
- *gestione e coordinamento*
- *istituzioni coinvolte*
- *disposizioni finanziarie*
- ***spopolamento***



# ... piano di emergenza nazionale

## ... attività operative per singola malattia

- *criteri per la diagnosi*
- *indagine epidemiologica*
- *pulizia e disinfezione*
- *zone di restrizione*
- *protocolli vaccinali*



# ... piano di emergenza nazionale

## Piano di emergenza nazionale

### Terrestri

A  
F  
T  
A

B  
T

P  
S  
C  
P  
S  
A

I  
A

N  
D

P  
E  
S  
T  
E  
EQ

### Acquatici

P  
E  
S  
C  
I

C  
R  
O  
S  
T  
A  
C  
E  
A  
I

M  
O  
L  
L  
U  
S  
C  
H  
I

Manuali operativi



PEN territorio

[http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_6.jsp?lingua=italiano&id=1670&area=sanitaAnimale&menu=centrolotta](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1670&area=sanitaAnimale&menu=centrolotta)

A. Emergenze sicurezza degli alimenti

B. Emergenze epidemiche

C. Emergenze non epidemiche

# ENE introduzione – un po' di storia

## 1980 Terremoto in Irpinia

*con il coinvolgimento del **Prof. Mantovani**, nominato coordinatore dal Commissario Zamberletti, nasce*

- ❖ *Il modello di intervento dei servizi veterinari nelle catastrofi*
- ❖ *Ufficializzato in una circolare emanata dal Ministero della Sanità del 18 marzo 1992 n. 11 che evidenzia la necessità di un'organizzazione territoriale in grado di far fronte a calamità o ad emergenze locali*



# ENE introduzione – eventi recenti

- 1° Convegno internazionale → 10-11 Aprile 2010 –  
Montesilvano (PE)

*“La veterinaria nelle emergenze”*

- Convegno sulle emergenze complesse → 10-11 Dicembre  
2010 - Pertosa (SA)

*“1980-2010: Trent’anni di medicina veterinaria  
delle catastrofi”*

# ENE introduzione – eventi recenti

- OIE *ad hoc* Group on natural Disaster Risk Reduction and Management in relation to Animal Health and Welfare
  - ➔ 2014
    - “Questionario ai Paesi Membri”
    - “Linee guida” (bozza)**
  
- Conference on natural disasters and “One Health”
  - ➔ 16-17 Aprile 2015
    - (FVE) “Are we prepared?”

# ENE regolamentazione – protezione civile

- Legge 4 febbraio 1992 n. 225 → *“Istituzione del servizio nazionale della protezione civile”*
- DPCM 28 giugno 2011 → *“Indirizzi operative per l’attivazione e la gestione dei moduli sanitari in caso di catastrofe”*
- Legge 12 luglio 2012 n.100 → *“Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”*
- Direttiva 11 luglio 2013 → *“Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico”*

# ENE regolamentazione – protezione civile

Legge 4 febbraio 1992 n. 225 → *“Istituzione del servizio nazionale della protezione civile”*

## Articolo 2 - Tipologia degli eventi ed ambiti di competenze

1. Ai fini dell'attività di protezione civile gli eventi si distinguono in:

a) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai **singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria**

COMUNALE

b) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di **più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria**

PROVINCIALE  
REGIONALE

c) calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate **con mezzi e poteri straordinari** da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo

NAZIONALE



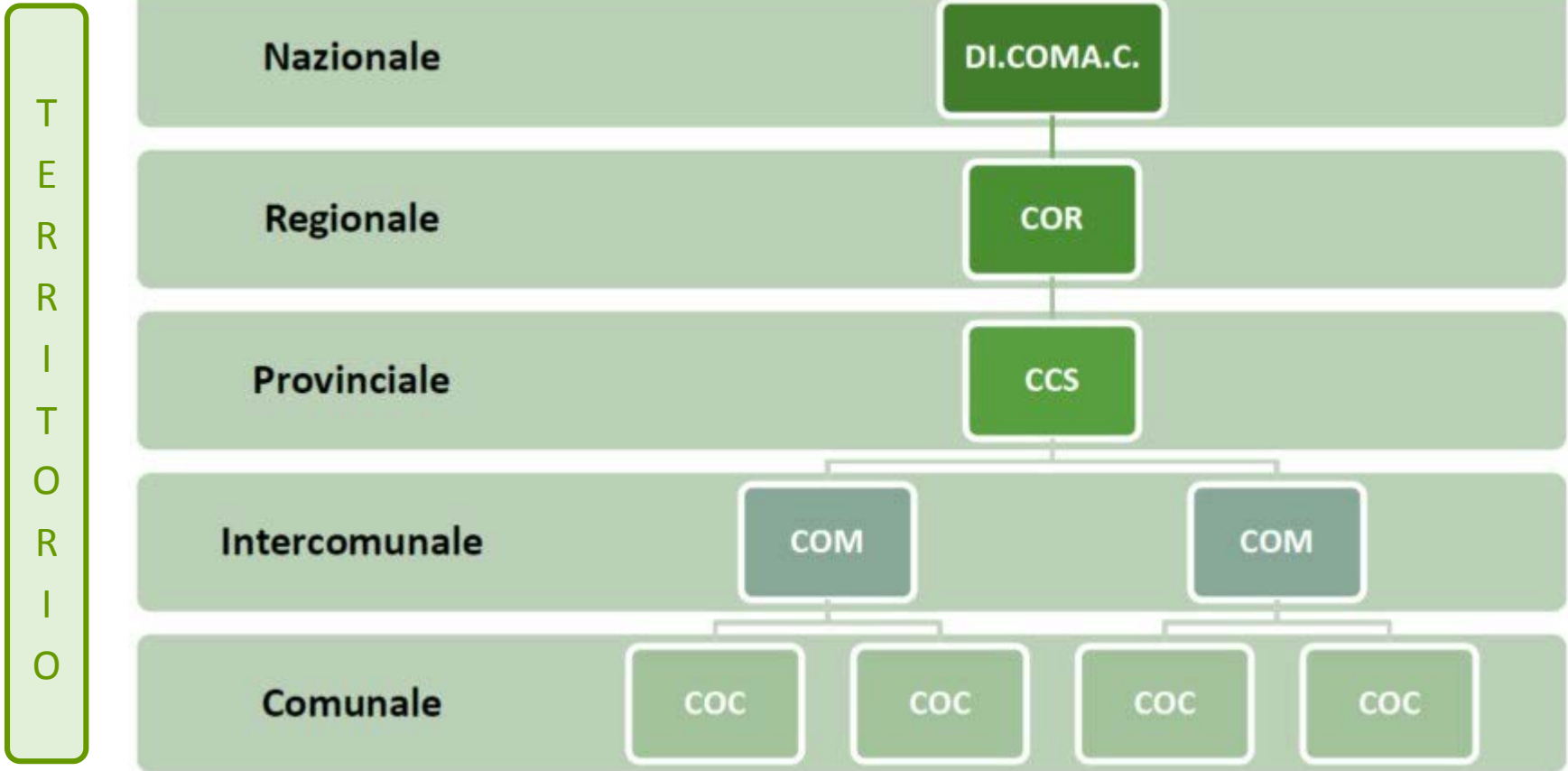
# ENE regolamentazione – protezione civile

La gestione delle emergenze, in base alla tipologia di evento avverso, è attuata attraverso una **ben definita catena di comando e controllo** che, in un modello puramente teorico, prevede dal livello nazionale a quello locale, l'attivazione dei seguenti Centri gerarchicamente sovraordinati:

- ❖ Livello Nazionale: Comitato operativo della protezione civile (SISTEMA) (Centrale)
- ❖ Livello Nazionale: DI.COMA.C. (Direzione COMAndo e Controllo) e il Centro Situazioni Unificato presso il Dipartimento Nazionale di “Protezione Civile” (Territorio)
- ❖ Livello Regionale: COR (Centro Operativo Regionale)
- ❖ Livello Provinciale: CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) presso la Prefettura
- ❖ Livello Intercomunale: COM (Centro Operativo Misto), individuato dalla pianificazione di emergenza provinciale ed istituito – se opportuno e/o necessario – dal Prefetto
- ❖ Livello Comunale: COC (Centro Operativo Comunale)

# ENE regolamentazione – protezione civile

Centrale Comitato operativo della protezione civile (SISTEMA)



## *Metodo 'Augustus'*

- Il metodo Augustus è uno strumento di riferimento per la **pianificazione**, basata sui principi della **semplicità e flessibilità**, nel campo delle emergenze utilizzato dal Dipartimento della Protezione Civile
- Il metodo si chiama così in memoria di **Augusto** che più di 2000 anni fa già sosteneva che: «**il valore della pianificazione diminuisce con la complessità dello stato delle cose**» e fu il primo ad istituire i “**tavoli consultivi**” tra i suoi collaboratori
- il Metodo Augustus diventa una buona pratica per gestire la situazione attraverso l'individuazione, normalmente, di **14 funzioni di supporto** o sostegno resiliente che corrispondono a tutte le figure istituzionali competenti e specifiche per ogni funzione a livello territoriale e che concorrono al suo funzionamento ordinario e straordinario

# ENE regolamentazione – protezione civile

***Le 14 funzioni (9 per i comuni e 14 per le province), individuate in breve dalla lettera F e da un numero progressivo, sono:***

*F 1 - Tecnica e di pianificazione*

***F 2 - Sanità, assistenza sociale e veterinaria***

*F 3 - Mass-media e informazione*

*F 4 - Volontariato*

*F 5 - Materiali e mezzi*

*F 6 - Trasporti, circolazione e viabilità*

*F 7 - Telecomunicazioni*

*F 8 - Servizi essenziali*

*F 9 - Censimento danni a persone e cose*

*F 10 - Strutture operative*

*F 11 - Enti locali*

*F 12 - Materiali pericolosi*

*F 13 - Assistenza alla popolazione*

*F 14 - Coordinamento centri operativi*



# ENE regolamentazione – rischio sismico

Direttiva 11 luglio 2013 → “Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico”

❖ Piani di emergenza dei livelli territoriali - (Legge 12 luglio 2012 n. 100)

❖ Piani nazionali di emergenza

I. **Struttura organizzativa nazionale**

1. Comitato operativo della protezione civile (SISTEMA) (**Centrale**) – Funzione (2) sanità e assistenza sociale (**Ministero**)
2. Direzione di Comando e Controllo (DI.COMA.C) (**Territorio**) - Funzione (2) sanità e assistenza sociale (**SSN**)

II. **Organizzazione di protezione civile e gli elementi conoscitivi del territorio**

❖ Piani di settore delle componenti e delle strutture operative

Sulla base delle disposizioni riportate nei Piani nazionali ovvero nelle pianificazioni di emergenza dei livelli territoriali e, comunque, nel rispetto delle indicazioni riportate nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, le componenti e le strutture operative rappresentate nel Comitato operativo della protezione civile, anche allargato, predispongono **pianificazioni di settore** che consentano l'integrazione del proprio intervento, riferito al settore della protezione civile, con le attivazioni dei livelli nazionale e territoriali, nel rispetto dell'organizzazione interna e della propria catena di comando e controllo.





# ENE regolamentazione - veterinaria

---

- Linee guida per l'azione veterinaria nelle emergenze non epidemiche 'Barberi' → Settembre 1998 – aggiornamento luglio 2002
- DM 19 marzo 2013 → *“Istituzione centro di referenza nazionale per l'igiene urbana e le emergenze non epidemiche presso IZSAM” (IUVENE)*

# ENE ruolo e coordinamento veterinario

---

Istituzione gruppo di lavoro  
interistituzionale → 4 Febbraio 2011

1a Riunione gruppo di lavoro  
interistituzionale → 10 Giugno 2015

## Gruppo di lavoro interistituzionale

1. Ruolo Dipartimento di Prevenzione
2. Preparazione per risposta rapida e adeguata

# ENE attività veterinarie GdL

Superamento  
emergenza

Previsione  
Prevenzione



Soccorso

Preparazione

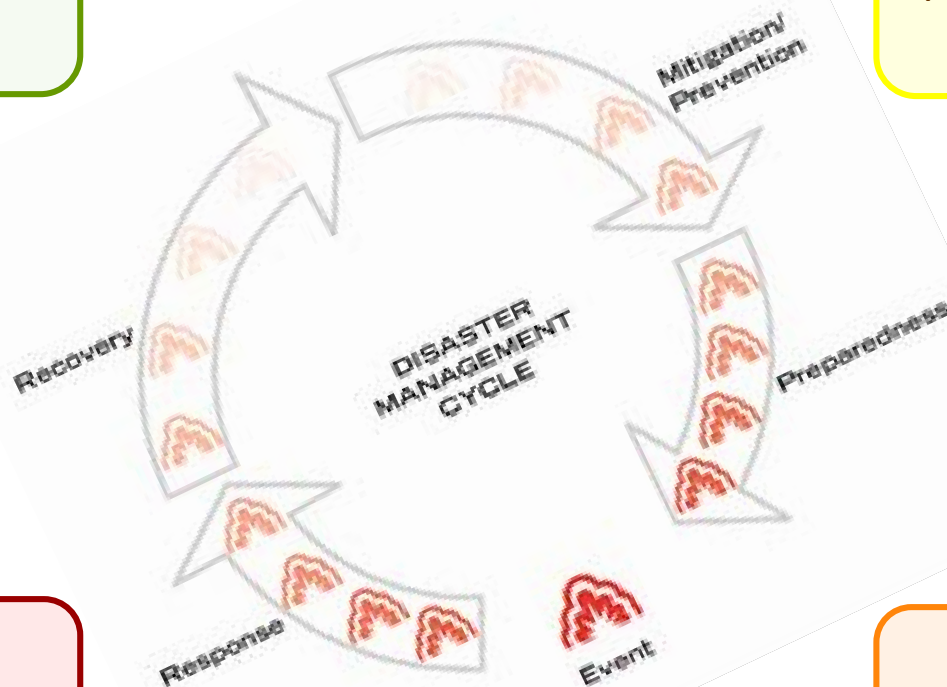
# ENE attività veterinarie GdL

**STRATEGIA**  
*obiettivi da perseguire*

**TATTICA**  
*procedure da attuare*

**AZIONE**  
*attuazione operativa*

**LOGISTICA**  
*risorse da utilizzare*

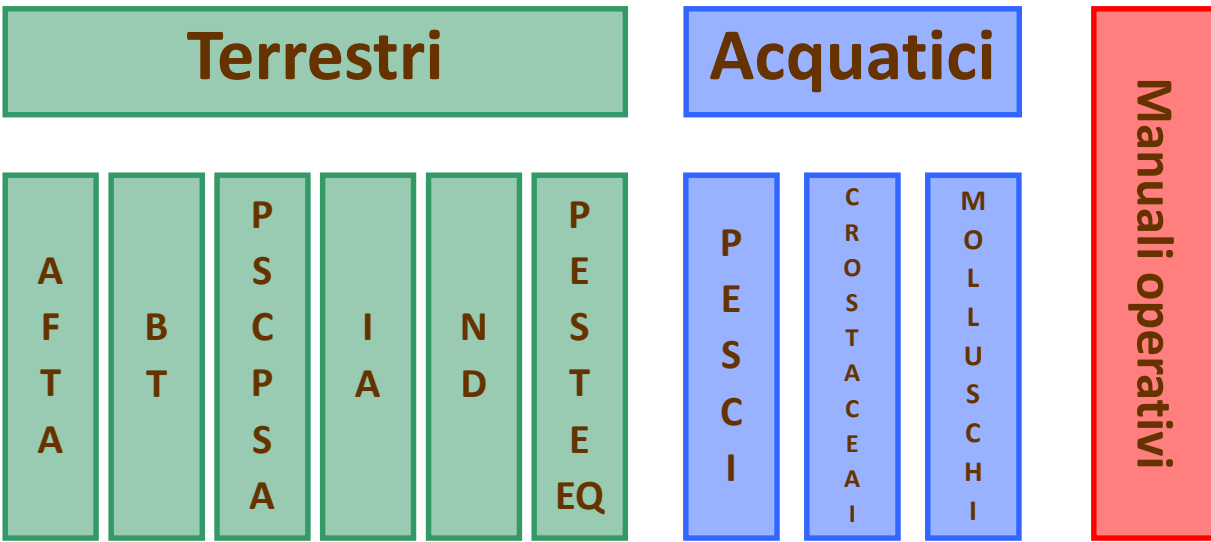


## Gruppo di lavoro interistituzionale

- ❖ Analisi dello *status quo*
- ❖ Metodologia
- ❖ Proposta di un **piano di lavoro** per la definizione di **procedure operative** condivise (Piani di settore) per la gestione delle emergenze veterinarie di tipo non epidemico (*azioni previste nel Piano Nazionale di Prevenzione*)
- ❖ Formazione
- ❖ Sistemi informativi

# ENE piano emergenze epidemiche

## Piano di emergenza nazionale



*... complementare o speculare ... ?*



# ENE piano emergenze epidemiche e non

## Piano di emergenza nazionale

### Emergenze epidemiche

### ENE

#### Terrestri

#### Acquatici

A  
F  
T  
A

B  
T

P  
S  
C  
P  
S  
A

I  
A

N  
D

P  
E  
S  
T  
E  
EQ

P  
E  
S  
C  
I

C  
R  
O  
S  
T  
A  
C  
E  
A  
I

M  
O  
L  
L  
U  
S  
C  
H  
I

S  
I  
S  
M  
I  
C  
H  
E  
VI

A  
H  
L  
U  
V  
I  
O  
VII

E  
R  
U  
Z  
I  
O  
N  
I  
VIII

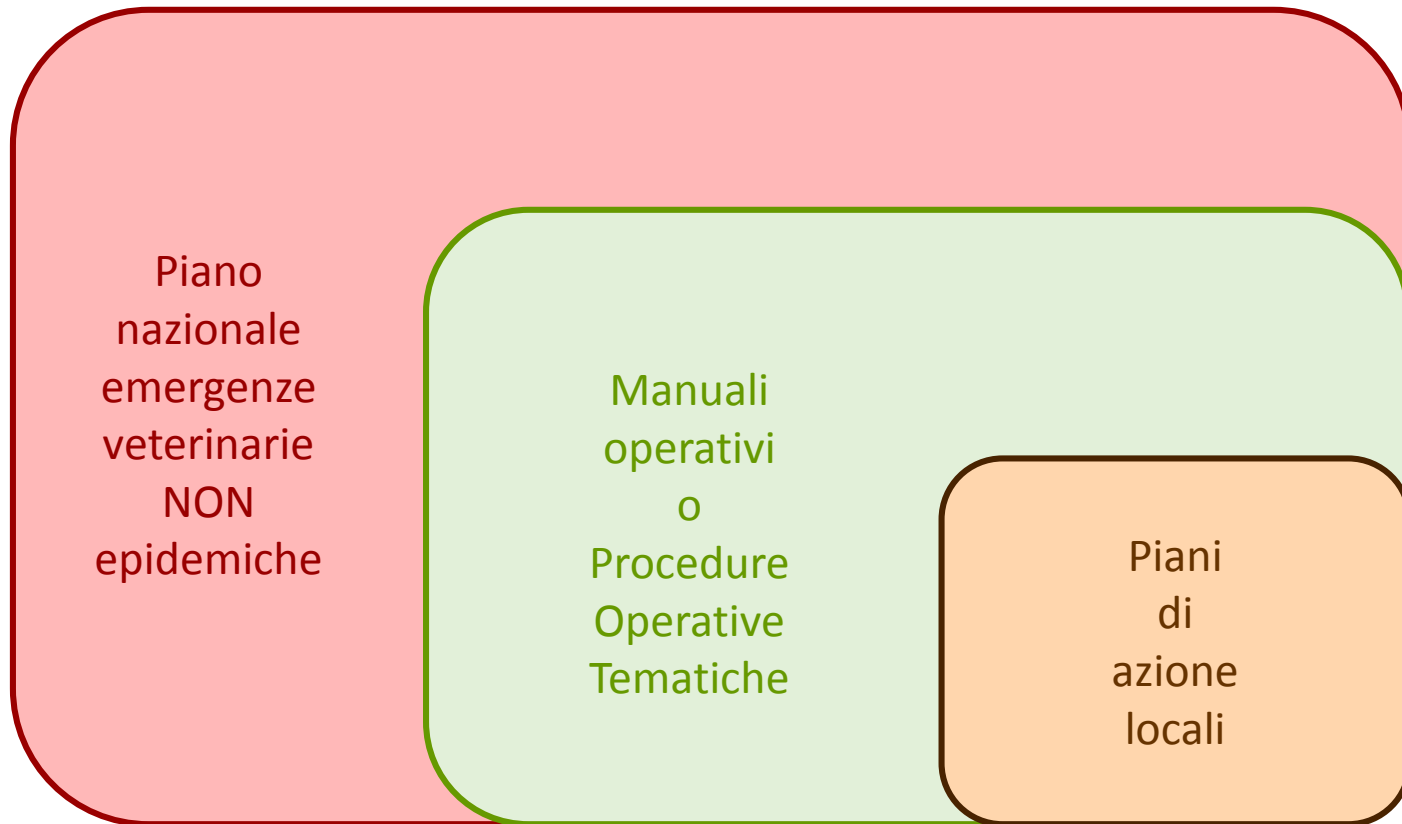
C  
H  
I  
M  
I  
C  
H  
E  
IX

N  
U  
C  
L  
E  
A  
R  
I  
X

Manuali operativi

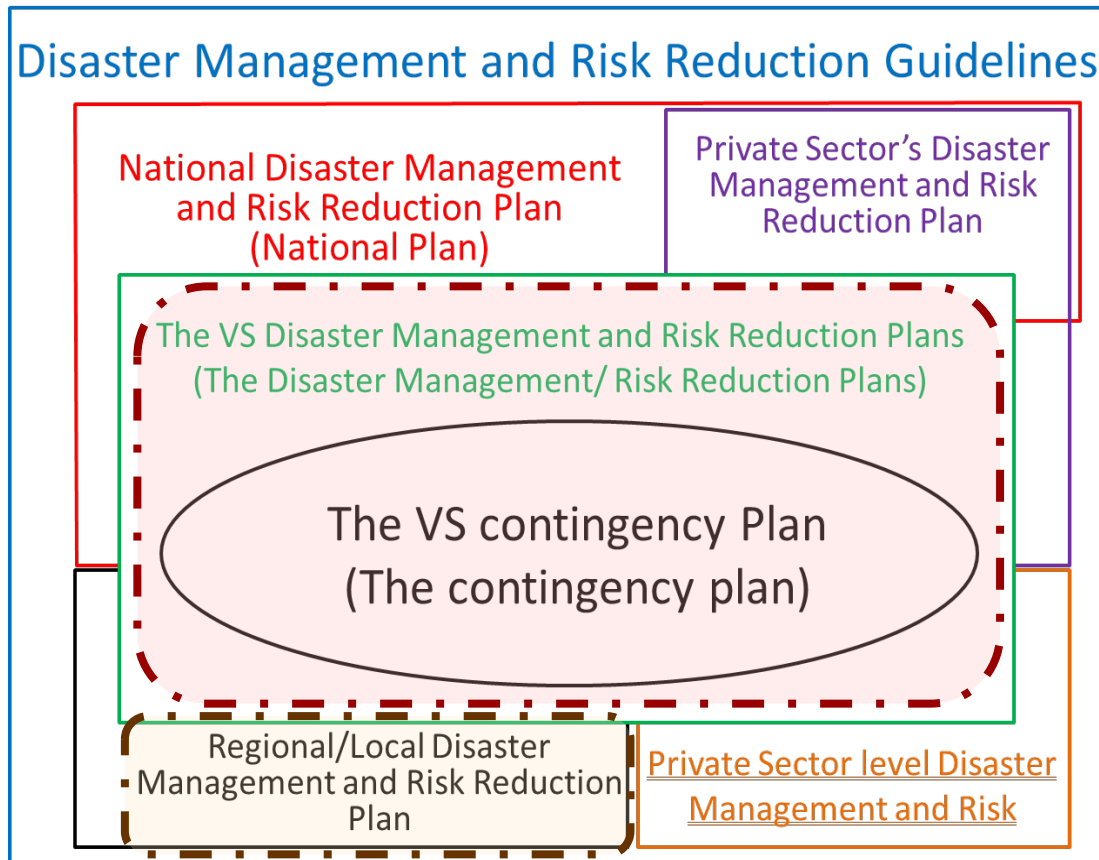
*... complementare ...*

# ENE piano emergenze non epidemiche



# ENE piani e linee guida internazionali

## Relationship between plans and guidelines





*Grazie per l'attenzione*

[p.simonetti@sanita.it](mailto:p.simonetti@sanita.it)